

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
SENZA IMPEGNO DI SPESA**

N. 1913 del 16/08/2023

**SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO SVILUPPO CAPITALE UMANO**

OGGETTO: L.R. 26/2001, ART.4 E DECRETO LEGISLATIVO N. 63/2017, ART.9.
APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO ANNO
SCOLASTICO 2023/2024.

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

1. Approva il Bando per la concessione delle borse di studio riferito all'a.s. 2023-2024, predisposto dalla Città metropolitana di Bologna nell'ambito delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna¹ e allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A);
2. dà atto che la Regione Emilia Romagna ha disposto che la compilazione della domanda di contributo andrà effettuata dal richiedente attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori) e reso disponibile su apposito sito internet;
3. stabilisce che il Bando delle borse di studio avrà decorrenza dal **05 settembre 2023** e scadenza al **26 ottobre 2023, ore 18,00**;
4. dà atto che la Città metropolitana di Bologna pubblicherà il Bando sul proprio sito **www.cittametropolitana.bo.it** alla pagina **Avvisi e concorsi /Avvisi** per l'intero periodo di validità;
5. stabilisce che il procedimento avrà una durata massima di 180 giorni dalla conclusione dell'istruttoria;

¹ DGR 1168/2023 “Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l’anno scolastico 2023/2024 (L.R.n.26/01, D.Lgs. n.63/2017. Legge n.448/1998)”.

6. stabilisce che la Città metropolitana provvederà ad approvare con propria determinazione le risultanze dell'istruttoria.

MOTIVAZIONE

La legge regionale 8 agosto 2001, n. 26² prevede all'art. 4 che la Regione intervenga attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale. In particolare, il comma 4 stabilisce che la Giunta regionale individua le categorie dei beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito. Inoltre il comma 5 stabilisce che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determina le modalità attraverso le quali le Province e la Città metropolitana di Bologna, di intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole.

La Regione Emilia-Romagna con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10/05/2022 ha approvato gli Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

La Giunta regionale con la Delibera n. 1168 del 10/07/2023 ha stabilito i criteri di riparto delle risorse e i requisiti per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2023/2024. Inoltre le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2023/2024 verranno attivate ricorrendo al supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento. Pertanto la compilazione della domanda di contributo dovrà essere effettuata **esclusivamente on-line** da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it> fino alle ore 18.00 del 26 ottobre 2023.** **Ai fini della registrazione l'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID** (Sistema Pubblico di identità digitale) **e la CIE** (Carta d'identità elettronica) **o CNS** (carta nazionale dei servizi). Per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco è pubblicato sul sito https://scuola.er-go.it/caf_convenzionati. A supporto della compilazione vengono rese disponibili on-line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni e delle Scuole

²Avente ad oggetto "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10".

e Enti di formazione professionale: – per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>.

Inoltre, il D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd “buona scuola”), all’art. 9 stabilisce che “al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l’erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]”

Conseguentemente il Bando per la concessione delle borse di studio riferito all'a.s. 2023/2024 disciplina anche le condizioni per la presentazione delle domande riferite al Fondo di cui al citato D.Lgs. 63/2017.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto predisposto il testo del Bando per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2023/2024 (All. A, parte integrante e sostanziale del presente atto) secondo i criteri stabiliti dagli atti regionali sopra citati.

Nel Bando sono specificati tutti i criteri, i requisiti e le modalità per la presentazione della domanda. Secondo quanto disposto dalla Delibera regionale n. 1168 del 10/07/2023, il Bando per la concessione delle borse di studio emanato dalla Città metropolitana di Bologna avrà decorrenza dal **05 settembre 2023** e scadenza al **26 ottobre 2023 ore 18,00**.

La Città metropolitana di Bologna si avvarrà della collaborazione delle Scuole e degli Organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel Sistema regionale di IeFP nell'attività istruttoria.

All'assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse regionali a favore delle Province e della Città metropolitana di Bologna provvederà la Regione con successivo atto in esito alla definizione ed alla comunicazione alla Regione stessa del fabbisogno da parte delle Province e della Città metropolitana; inoltre, nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, il valore delle borse di studio sarà determinato dal rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e le risorse disponibili.

La Città metropolitana di Bologna, solo a seguito dell'atto regionale di cui al paragrafo precedente, provvederà al pagamento delle borse di studio ai beneficiari, relativamente alle risorse regionali, dando atto che le borse finanziate con il fondo di cui al D.lgs. 63/2017 verranno liquidate secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con apposito Decreto Ministeriale.

Bologna, 16/08/2023

Firmato digitalmente
PALTRINIERI FABRIZIA³

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Assessorato Coordinamento delle Politiche europee
allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale,
Università e Ricerca, Lavoro



Area Sviluppo Economico e Sociale
Settore Istruzione e Sviluppo Sociale

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2023-2024.

La Città metropolitana di Bologna, in attuazione della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.80 del 10 maggio 2022 e della Delibera di Giunta Regionale n.1168 del 10/07/2023¹ emana il seguente bando per la concessione di borse di studio a.s.2023-2024, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.26 dell'8 Agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10*"; dell'art.51 della L.R.n.13 del 30 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*"; e ai sensi del D.Lsg 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107*".

1. Finalità

La legge regionale n.26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (...) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Le medesime finalità sono ribadite nel D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "buona scuola"), all'art. 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]".

2. Destinatari.

2.1. Sono destinatari delle **borse di studio finanziate con risorse regionali a.s.2023-2024** gli studenti regolarmente iscritti:

- alle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale) di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1999, residenti nel territorio della Città metropolitana di Bologna².
- al secondo e al terzo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

¹ PG.43151 del 12/07/2023 agli atti Fasc.17.03.02/3/2023.

² Il territorio della Città Metropolitana di Bologna corrisponde all'ex territorio provinciale.

- alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

2.2. Sono destinatari delle **borse di studio finanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a.s. 2023/2024** gli studenti regolarmente iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale di istruzione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1999 e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di 2° grado dell'Emilia-Romagna anche se residenti in altre Regioni, di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1999, che erogano il beneficio secondo il criterio “della scuola frequentata”;

Si precisa che per entrambe le tipologie di contributo **il requisito relativo all'età non si applica** agli studenti e alle studentesse con disabilità certificata ai sensi della Legge n.104/1992.

Si specifica inoltre che sono da considerarsi destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art.1, comma 622 della L.296/2006 e del D.M. 139/2007 art.1 – attraverso la modalità di **istruzione parentale** di cui all'art.23 del D.Lgs. n.62/2017.

2.3. **Requisito della Residenza e divieto di cumulabilità.**

Possono richiedere il beneficio:

- gli Studenti/Studentesse **residenti** in Emilia-Romagna frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna.
- Gli Studenti/Studentesse **residenti** in Emilia-Romagna frequentanti scuole localizzate in altra Regione, salvo il caso in cui la Regione in cui ha sede la scuola frequentata applichi il “criterio della frequenza” per l'erogazione della borsa di studio;
- Studenti/Studentesse non residenti in Emilia-Romagna frequentanti scuole localizzate in Emilia Romagna, se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il “criterio della frequenza” per la concessione del beneficio, oppure, il criterio della residenza con la condizione di pendolarismo, risultano esclusi da parte della Regione di residenza;

Nei casi in cui la Regione in cui gli studenti risiedono applichi il “criterio della residenza” gli stessi dovranno fare riferimento alle disposizioni stabilite dalla Regione di residenza.

In ogni caso, come stabilito dal punto 3 dell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n.1168/2023, a cui si rimanda per ogni ulteriore specifica in merito, permane il **divieto di cumulabilità** tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, le studentesse/studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

3. **Condizioni economiche.**

Per l'anno scolastico/formativo 2023/2024 i potenziali beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE³.

³ Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26) e D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico/formativo 2023/2024 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **in corso di validità** del richiedente **dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:**

- **Fascia 1: ISEE da euro 0 a euro 10.632,94;**

- **Fascia 2: ISEE da euro 10.632,95 a euro 15.748,78.**

L'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a: Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), INPS in via telematica, collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando le modalità di accesso telematiche stabilite da INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

L'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (25 e 26 ottobre 2023 fino alle 18:00), qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, dovrà essere indicato nell'apposito campo il riferimento della ricevuta di presentazione della DSU (Protocollo mittente rilasciato dal CAF).

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande.

Le domande che presentano un ISEE superiore ad € 15.748,78 saranno respinte d'ufficio.

4. Importo delle borse di studio e maggiorazioni.

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n.1168/2023, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili. La definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta Regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- **soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia Isee 1;**

- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;

- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Si precisa che:

- per gli studenti di cui al precedente paragrafo 2.1, la borsa di studio sarà erogata dalla Città metropolitana di Bologna attraverso risorse regionali, tenuto conto delle seguenti maggiorazioni:
 - ✓ pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo precedente la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media;

- ✓ per gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92, si prescinde dal requisito del merito, pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%;
 - per gli studenti di cui al precedente paragrafo 2.2, la borsa di studio sarà erogata attraverso risorse statali del M.I.M.⁴, secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.
- Si segnala che per gli studenti residenti in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione non può essere cumulato il beneficio concesso dalle due Regioni, trattandosi di risorse statali.

5. Termini e Modalità di presentazione delle domande.

I termini per la presentazione della domanda di borsa di studio per entrambe le tipologie sono i seguenti:

dal 05 settembre 2023 al 26 ottobre 2023 (ore 18:00)
presentazione delle domande esclusivamente on-line
attraverso l'applicativo disponibile all'indirizzo internet
<https://scuola.er-go.it>

La compilazione della domanda, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00, dovrà essere effettuata esclusivamente on-line da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO⁵ e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it> fino alle ore 18.00 del 26 ottobre 2023.**

L'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) **e la CIE** (Carta d'identità elettronica) **o CNS** (carta nazionale dei servizi). Per la presentazione della domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito https://scuola.er-go.it/caf_convenzionati. A supporto della compilazione vengono rese disponibili on-line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni e delle Scuole e Enti di formazione professionale: – per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>;

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole, agli enti di formazione professionale, alla Città metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

Si ricorda che non possono essere accolte domande presentate da persone, ad esempio fratelli o parenti, diverse dal genitore o dal tutore legalmente autorizzato.

A supporto della compilazione, vengono rese disponibili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it> le guide per l'utilizzo dell'applicativo.

Si precisa che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre:

- Codice fiscale del richiedente e dello studente (se minorenne);
- Indirizzo e-mail del richiedente sempre valido al quale la Città Metropolitana di Bologna invierà tutte le comunicazioni;

⁴Ministero dell'istruzione e del Merito.

⁵Azienda regionale per il diritto agli studi superiori.

- Numero di cellulare con SIM attivata in Italia;
- Numero di protocollo INPS ISEE;
- Per le sole domande di borsa di studio regionale erogate dalla Città metropolitana di Bologna è possibile scegliere la forma di pagamento: contanti o accredito sul conto corrente. Qualora si scelga quest'ultima forma di pagamento, il codice IBAN, deve essere intestato al richiedente o cointestatario. **Il libretto postale, anche se è un prodotto finanziario di Poste Italiane, non viene accettato come opzione di pagamento del contributo oggetto del presente bando.**

Si ricorda che al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo **solo il Protocollo INPS** assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (25 e 26 ottobre 2023 fino alle ore 18:00) sarà possibile presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciato dal CAF.

Le eventuali **variazioni dei dati dichiarati in domanda** dovranno essere tempestivamente comunicate al Settore Istruzione e Sviluppo sociale, ai seguenti indirizzi e-mail: paolo.bonetti@cittametropolitana.bo.it, gabriella.grimaldi@cittametropolitana.bo.it. Sarà, inoltre, declinata ogni responsabilità qualora non risultasse possibile contattare il richiedente ai recapiti da quest'ultimo indicati nella domanda di borsa di studio a.s.2023-2024.

Il Bando sarà disponibile presso la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Città metropolitana di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3a (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), presso gli URP comunali e sul sito Internet della Città Metropolitana:

www.cittametropolitana.bo.it alla pagina **Avvisi e concorsi / Avvisi**

7. Istruttoria

La valutazione delle domande presentate è a cura della Città Metropolitana di Bologna, la quale provvederà ad approvare gli elenchi degli ammessi/esclusi al beneficio con l'indicazione dell'importo della borsa assegnata.

L'atto sarà pubblicato sul sito della Città Metropolitana di Bologna alla seguente pagina:

https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Albo_Pretorio/Pubblicazioni_in_corso

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'attività di controllo svolta dalla Città metropolitana di Bologna verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n.23274/2019 e successive eventuali integrazioni, finalizzate a garantire un idoneo coordinamento regionale delle attività relative alla valutazione delle condizioni economiche e ai controlli delle posizioni dei richiedenti le borse di studio con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori).

In caso di mancato accoglimento della domanda, per qualsiasi ragione, l'Amministrazione competente all'erogazione del beneficio procederà a comunicarlo al richiedente, ai sensi della L.n.241/1990 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

8.Modalità di Pagamento.

8.1 Le Borse di studio **finanziate con fondi regionali a.s. 2023/2024** saranno erogate dalla Città metropolitana attraverso le modalità prescelte dall'utente al momento della presentazione della domanda:

1. Accredito su conto corrente che deve essere intestato o cointestato alla persona che ha presentato la domanda;
2. Riscossione in contanti presso qualsiasi sportello bancario della Tesoreria della Città Metropolitana di Bologna.

Di norma, la Città Metropolitana non accetta deleghe per il pagamento a soggetti diversi dal dichiarante. Tuttavia, si riserva dal valutare i casi di impedimento dovuti a cause di forza maggiore.

8.2 Le Borse di studio **finanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a.s. 2023/2024** saranno erogate dallo stesso secondo le modalità che verranno stabilite con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art.9, comma 4 del D.Lgs. 13 aprile 2017 n.63.

Per gli aggiornamenti in merito si consiglia di consultare la seguente pagina:

<https://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/voucher>

9. Adempimenti da parte delle Scuole/Enti di formazione.

Compete esclusivamente alle Scuole/Enti di formazione la validazione, **entro il 14 novembre 2023⁶**, delle domande presentate dai propri studenti nell'applicativo ER.GO, verificandone l'appartenenza al proprio istituto e la classe frequentata, con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti per la maggiorazione della borsa di studio riferiti al merito e alla situazione di handicap certificato ai sensi della L. n. 104/92.

Inoltre, per le domande di borsa di studio finanziate dal M.I.M., sarà necessario verificare l'allineamento dei dati anagrafici e scolastici dichiarati dalla studentessa/studente con quanto risultante nella banca dati ministeriale SIDI.

Qualora si riscontri che lo studente non frequenti il proprio istituto/ente ovvero sia residente fuori dall'area metropolitana o fuori regione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Città metropolitana di Bologna.

10. Responsabile del procedimento.

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio e dell'emanazione dei provvedimenti finali è il Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale, Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri (indirizzo mail fabrizia.paltrinieri@cittametropolitana.bo.it tel.051/6598143). Il procedimento avrà una durata massima di 180 giorni dalla conclusione dell'istruttoria.

11. Accertamenti e Controlli.

⁶ Come previsto dalla Delibera Regionale nr.1168 del 10/07/2023 al punto 6: "Tempi di presentazione e di valutazione delle domande".

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

12. Sanzioni amministrative

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici o non verranno concessi o, se già concessi, verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

13. Penali

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
 - falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

14. Ricorsi

Relativamente alle domande di borsa di studio erogate dalla Città metropolitana di Bologna attraverso risorse regionali, potrà essere presentato eventuale ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti, ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

15. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il termine entro il quale i beneficiari delle domande di borsa di studio erogate dalla Città metropolitana di Bologna dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato per iscritto, in base alle disposizioni della tesoreria della Città metropolitana di Bologna e comunque **dovrà avvenire entro l'anno solare di pubblicazione all'Albo pretorio della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti dell'istruttoria.**

La Città metropolitana di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

16. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, metropolitano, al Numero verde regionale 800955157 oppure alla mail formaz@regione.emilia-romagna.it e telefonicamente alla Città metropolitana di Bologna – Settore Istruzione e Sviluppo sociale ai numeri: 051 -6598268, 051-6598275.

Per l'assistenza tecnica all'applicativo per la presentazione della domanda on-line rivolgersi a:
Help Desk Tecnico di ER.GO 051 0510168.

o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it.

Si comunica che il Settore Istruzione e Sviluppo sociale risponderà al pubblico tutti i giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, Lunedì e Giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30 chiamando ai seguenti numeri 051 – 6598268 e 051 – 6598275.

La Dirigente
Fabrizia Paltrinieri
(documento firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

1. Premessa

La Città metropolitana di Bologna è tenuta a fornire alcune informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e dall'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, è ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori), con sede in Bologna, via Santa Maria Maggiore n. 4, c.a.p. 40121, info@postacert.er-go.it.

3. Responsabile della protezione dei dati

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società LepidaSpA che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa.

Lepida S.p.A. - cod.fiscale/P.Iva: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

telefono: 051.633.8800

e.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

4. Responsabili del trattamento

La Città metropolitana di Bologna è il responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati dai componenti del Settore Istruzione e Sviluppo sociale, del Settore Programmazione e Gestione risorse e del Servizio sistemi informativi della Città metropolitana di Bologna, autorizzati al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi volti alla concreta tutela dei dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento e conoscibilità) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. la Regione Emilia-Romagna, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate) e alla tesoreria della Città metropolitana di Bologna al fine di effettuare i pagamenti.

6. Finalità del trattamento e conoscibilità

Il trattamento dei dati personali da lei forniti è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. In particolare, i suoi dati saranno utilizzati nel procedimento relativo all'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico e formativo 2023/2024.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti degli interessati

L'interessato, ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, chiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento e ha inoltre diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano.

Ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal capo III del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Area Sviluppo Economico e Sociale, via S.Felice n.25, cap 40122 Bologna, utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità dell'assegnazione della borsa di studio.